

Cultura

Libri

Italiani

I libri italiani letti da un corrispondente straniero. Questa settimana la freelance norvegese **Eva-Kristin Urestad Pedersen**.

Marcello Valente Storia del mondo antico in 25 esplorazioni

Il Saggiatore, 448 pagine,
26 euro

Devo ammettere che ho letto gran parte di questo libro su un'isoletta in mezzo all'oceano Indiano. Cosa che probabilmente ha aumentato non di poco il suo fascino. Però credo che chiunque abbia un interesse per la geografia, per la storia oppure solo per le mappe del mondo antico, possa trarre piacere dal leggerlo. Il libro di Marcello Valente ti fa assaggiare le primissime impressioni di terre, oceani e popoli completamente nuovi, cibo che non conosci, odori e profumi che non hai mai sentito prima, e ti suggerisce com'era viaggiare quando non sapevi cosa aspettarti dietro la prossima collina. Non è un libro da leggere seguendo l'indice. Io sono andata avanti e indietro in base a quello che m'incuriosiva di più: le esplorazioni di Alessandro Magno oppure il viaggio degli antichi romani verso nord, fino a Skagen, sulla punta estrema della Danimarca, poco distante da dove sono nata. Associare i posti e i nomi delle esplorazioni antiche a qualcosa che conosco ha diminuito la distanza tra le imprese dei viaggiatori antichi e quelle di chi viaggia oggi. Allora servivano più tempo e molto più coraggio, ma la sensazione di scoprire una terra nuova la possiamo provare anche noi. Il mondo, comunque, è sempre quello. ♦

Brasile

Per una letteratura ancestrale

Lo scrittore, filosofo e attivista **Ailton Krenak** è il primo nativo a entrare all'Academia brasileira de letras

Con la cerimonia del 5 aprile 2024, Ailton Alves Lacerda Krenak è entrato ufficialmente a far parte dell'Academia brasileira de letras, la più antica e prestigiosa istituzione culturale brasiliana, fondata nel 1897 allo scopo di valorizzare la lingua e la letteratura del paese. Scrittore, filosofo, attivista dei popoli, ambientalista, autore del saggio *Idee per rimandare la fine del mondo* (Aboca 2020), Krenak è il primo nativo a occupare un seggio nell'istituzione. La sua elezione, definita "una riparazione storica" da alcuni accademici, risponde al tentativo di

MAURO PINTELAR (AP/GETTY)



Ailton Krenak, 5 aprile 2024

diversificare le culture rappresentate nell'Academia, in linea con le recenti elezioni dell'attrice Fernanda Montenegros e del cantautore Gilberto Gil. Krenak ha ribadito la sua intenzione di "voltare pagina", valorizzando le più di 180 lingue indigene che entre-

ranno a pieno titolo nel panorama letterario brasiliano e dando priorità alla tradizione orale: "Siamo eredi di un passato antico. Tutto ciò che sappiamo ci arriva attraverso il racconto orale", ha detto durante il discorso d'insediamento. **Folha de S. Paulo**

Il libro Nadeesha Uyangoda Pagine bianche

Rachele Salvini
No big deal

Nottetempo, 396 pagine,
17,90 euro

L'esordio di Rachele Salvini, livornese trapiantata negli Stati Uniti, è un romanzo che non si lascia posare. Lena è una ragazza privilegiata che cresce a Livorno, si sente sempre fuori posto, nel corpo, nella famiglia, tra gli amici, nelle relazioni. Sa solo che vuole fare la giornalista musicale: essere come Patti Smith, il nome di una donna in un'antologia sulla scrittura del rock'n'roll.

L'altra faccia della medaglia è Dixon: di umili origini, pestato dal padre, abbandonato dalla madre, trova sollievo nella birra, nella droga e nella sua chitarra. In mezzo c'è tutto ciò che un romanzo di formazione può offrire: il rapporto con l'estetica e il proprio corpo, relazioni disfunzionali e tossiche, famiglie basate sull'abuso. A tratti, nei momenti più bassi e più alti dei protagonisti, la trama è eccessiva, un vortice di eventi che rimanda l'inevitabile, e forse questo è l'unico difetto del li-

bro. Mi piace invece il modo in cui l'autrice espone le dinamiche di classe, e quindi le contraddizioni dei personaggi, che si specchiano e si deformano nelle loro relazioni. Chi sono davvero Lena e Dixon è un'ambiguità anagrafica, transitoria per i più, ma per loro chissà. Un libro che fa leva sull'adolescente che è in noi: l'essere una pagina vuota su cui incombe la possibilità di scarabocchiare qualunque cosa, ma su cui inevitabilmente sarà scritta la storia sbagliata. E allora? *No big deal*. ♦

